



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 270 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Muore l'ex sindaco
Giovanni Cafiso**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

VITTORIA

Spacciavano droga, otto gli indagati
Concluse le indagini della Finanza

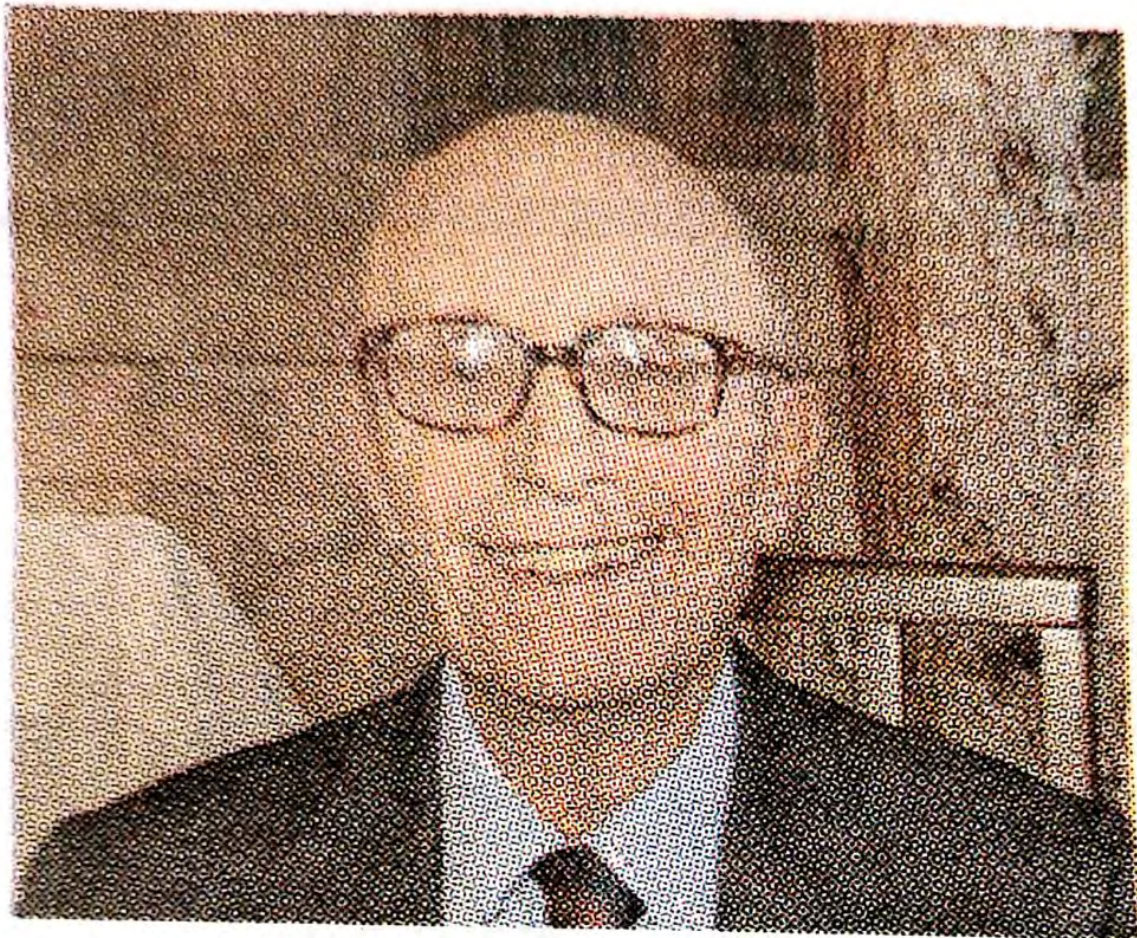
SALVO MARTORANA pag. VI

VITTORIA



**Comizio al castello
Gurrieri all'attacco
Sallemi precisa
«Solo un malinteso»**

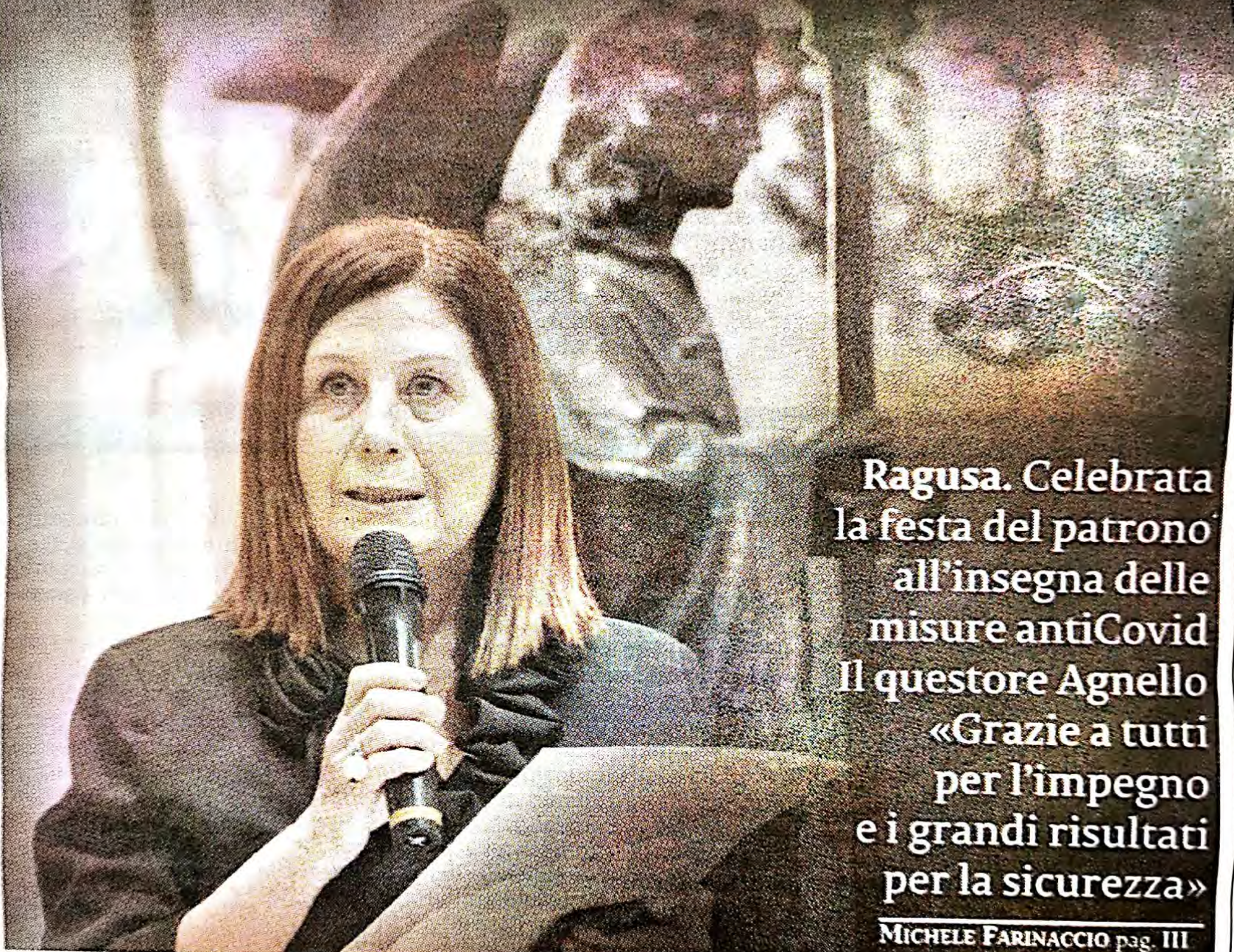
GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



L'ultimo saluto a Giovanni Cafiso l'ex sindaco socialista gentile e sognatore

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

SANTAPOLIZIA



**Ragusa. Celebrata
la festa del patrono
all'insegna delle
misure antiCovid
Il questore Agnello
«Grazie a tutti
per l'impegno
e i grandi risultati
per la sicurezza»**

MICHELE FARINACCIO pag. III

San Michele, la polizia festeggia senza festa

🕒 Messa in cattedrale con tutte le autorità nel segno delle restrizioni, ma il Family day con i figli del personale non c'è stato

MICHELE FARINACCIO

“Un momento celebrativo molto importante, dal momento che non avevamo avuto modo di celebrare la nostra consueta festa. Allora la ricorrenza di San Michele ha assunto una doppia valenza”. Così il questore di Ragusa, Giusy Agnello, che ieri ha fatto gli onori di casa nel corso delle celebrazioni di San Michele Arcangelo, santo patrono della Polizia di Stato, svoltesi ieri mattina presso la Cattedrale di San Giovanni. C'erano, tra gli altri, il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza, il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi; il comandante provinciale dei carabinieri, Gabriele Gainelli, il procuratore della repubblica di Ragusa, Fabio D'Anna, il giudice Andrea Reale in rappresentanza del presidente del Tribunale, il comandante della Capitaneria di porto di Pozzallo, Donato Zito, il comandante dei Vigili del fuoco, Aldo Comella comandante del nucleo Pef della Guardia di finanza di Ragusa Luigi De Gregorio e il capo di gabinetto del Libero consorzio comuna-



Sul sagrato della cattedrale di Ragusa personale e dirigenti della questura di Ragusa, in primo piano il questore Giusy Agnello

le di Ragusa, Gianni Molè.

La funzione religiosa è stata officiata dal vescovo di Ragusa, Monsignor Carmelo Cuttitta, in celebrazione con il cappellano della Polizia di Stato per la provincia, padre Giuseppe Ramondazzo e dal parroco della Cattedrale, Giuseppe Burrafatto. Sempre nel pieno rispetto delle misure di contenimento per la gestione hanno partecipato poliziotti, personale dell'amministrazione civile dell'Interno, organizzazioni sindacali e rappresentanti dell'associazione nazionale della Polizia di Stato provinciale. Il vescovo, nella sua omelia, ha voluto ringraziare la Polizia per il lavoro svolto quotidianamente al servizio della collettività

e per la straordinaria opera di vigilanza nel lungo periodo di lockdown e nel post Covid.

Al termine della preghiera dedicata al Santo Patrono, il questore di Ragusa ha ringraziato per la partecipazione, le autorità civili e militari, gli intervenuti e in particolare il proprio personale sottolineando, come la ricorrenza del Santo Patrono quest'anno suggelli la ripresa dopo un periodo di intenso impegno istituzionale che ha visto la Polizia di Stato in campo, insieme a tutte le altre forze di Polizia e alle istituzioni della provincia, per garantire la sicurezza dei cittadini e l'ordine pubblico in uno scenario emergenziale imprevedibile e sconosciuto.

“I riconoscimenti rappresentavano un momento solo ufficiale - ha spiegato il questore Agnello - abbiamo infatti scelto a campione per ogni ufficio il personale che si è distinto e abbiamo voluto celebrare questo momento che restasse come esempio per tutti: consegnare anche soltanto a campione dei riconoscimenti per noi è stato molto importante. E' una data, quella di oggi, che suggerisce la ri-

Riconoscimenti a campione «per ringraziare ogni ufficio»

presa da un periodo molto pesante per tutte le istituzioni e per le forze di polizia che hanno assicurato impegno istituzionale in tutti questi mesi. Un periodo che ci impegna tanto, ed un modo per ringraziare tutti, personale della polizia di stato e personale dell'Interno, il cui contributo ha contribuito ad affrontare questo periodo in tutta sicurezza. Sappiamo tra l'altro di essere pronti qualora ci dovessero essere nuove restrizioni. Mi rammarico, ma non poteva essere altrimenti, della mancanza delle famiglie e dei bambini per il nostro consueto "Family day": una giornata dedicata a loro e alla vicinanza con chi condivide tutti i giorni la quotidianità del nostro lavoro. Infatti nel piazzale sottostante il sagrato c'erano auto, e moto però ha fatto un po' senso non vederle circondate da tanti bambini”.

“I riconoscimenti rappresentavano un momento solo ufficiale - ha spiegato il questore Agnello - abbiamo infatti scelto a campione per ogni ufficio il personale che si è distinto e abbiamo voluto celebrare questo momento che restasse come esempio per tutti: consegnare anche soltanto a campione dei riconoscimenti per noi è stato molto importante. E' una data, quella di oggi, che suggerisce la ri-

M. F.

Vittoria

La città piange l'ex sindaco Cafiso «Era un riformista e sognatore»



➤ **Guidò la città nel 1971 sotto le insegne del partito socialista**

vour, dove spesso animava spontanee riflessioni politiche. Era un uomo di ragionamento, dotato di un'ironia acuta e sottile, mai offensiva o volgare. Le sue analisi sui cambiamenti sociali della città erano amare ma reali.

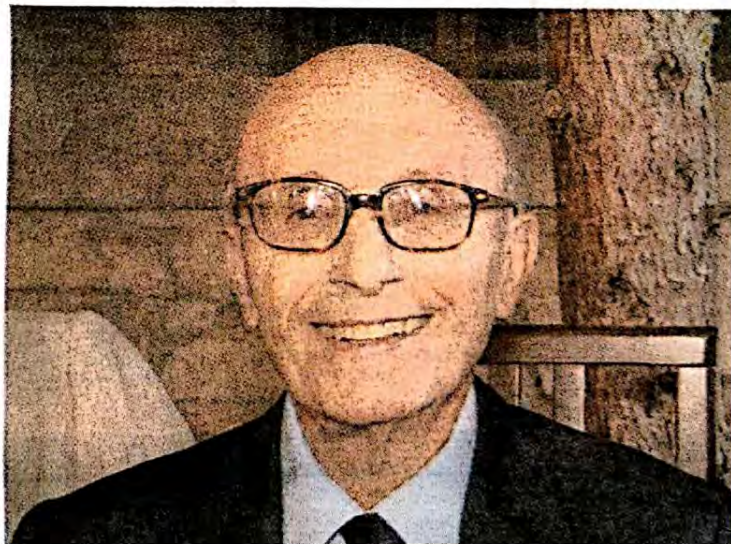
Incontri che negli ultimi anni sono diventati prima rari e poi inesistenti, perché la malattia si era totalmente impadronita del professore Cafiso da non farlo uscire da casa.

Lascia la moglie e due figli.

Chi è stato Giovanni Cafiso. Un socialista vero. Sindaco della città nel 1971, quando i sindaci venivano eletti dai partiti che avevano la maggioranza assoluta o relativa (a Vittoria solo Pci e Psi) e ne determinavano la durata. Prese il posto del "compagno" socialista Totò Battaglia e allo stesso consegnò l'amministrazione (dimettendosi spontaneamente) l'anno successivo. Con Filippo Trai-

na e Rosario Iacono (Pci), Totò Battaglia e Salvatore Gurrieri (Psi), Emanuele Giudice (Dc) fa parte di quella cerchia di grandi uomini politici (scomparsi) di cui Vittoria va fiera. Un socialista riformista, idealista e sognatore. Ancora lontano da quel Psi che all'inizio degli anni '80 Bettino Craxi stava costruendo sotto l'egida del "Garofano rosso". Un intellettuale, un docente di Filosofia all'istituto Magistrale prestato alla politica. Arte che ha servito con onestà e scrupolo in qualità di sindaco, di assessore e di consigliere comunale, abborrendo per concezione umana la visione manichea che impera in questi giorni. Sulla vetrina social, nella quale Cafiso non occupava spazi, i commenti e gli attestati di stima bipartisan si sprecano. Significativo quello del coetaneo Saverio la Grua (a quei tempi Msi), che definisce Cafiso un uomo "corretto, di garbo e leale, con cui ho mantenuto rapporti cordiali, intendendo entrambi la politica non come un ring ma un luogo dove civilmente confrontarsi".

La Commissione straordinaria ha espresso "cordoglio per la scomparsa di una figura che, partendo dal proprio impegno per il mondo della scuola, è stato protagonista della scena politica locale per diversi anni contraddistinguendosi per il suo alto impegno civico che lo hanno visto spendersi per la sua città".



Giovanni Cafiso e, sopra, in una foto d'epoca accanto al sindaco di allora

GIUSEPPE LA LOTA

All'elenco dei galantuomini della politica vittoriese che ci hanno lasciati si aggiunge un altro nome. Quello di Giovanni Cafiso, 80 anni, scomparso l'altra sera a Vittoria i cui funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa dello Spirito Santo. Da qualche anno stava male, condizione che gli impediva di frequentare piazza del Popolo e via Ca-

Stipendi in ritardo? La Cisl Fp interroga ma viene rassicurata

Falso allarme. Gli stipendi ai dipendenti comunali vengono pagati puntualmente ogni fine mese. Eppure le voci di ritardi di accrediti in questi giorni erano circolate da fonti sindacali. Nei giorni scorsi era stata la Cgil a mettere le mani avanti, ieri la preoccupazione è stata ripresa dalla Cisl, che a firma del segretario di categoria Daniele Passanisi ha sollevato alcuni preoccupanti interrogativi. "Ci sono pericoli davvero reali e concreti legati al mancato pagamento degli stipendi ordinari al personale dipendente? Sono fondate le preoccupazioni sollevate nei giorni scorsi e che tanta eco hanno suscitato, soprattutto, com'è comprensibile, in seno ai comunali? Chiediamo di saperne di più e lo chiediamo alla Commissione straordinaria affinché possa sgombrare il campo dalle incertezze e comunicare se ef-



Il segretario Cisl Fp Passanisi

fettivamente l'ente di palazzo Iacono corre il rischio di non assolvere ai propri doveri nei confronti dei dipendenti". E la conferma alla Cisl arriva proprio da palazzo Iacono, che indirettamente smentisce categoricamente ritardi nei pagamenti degli stipendi ordinari ai dipendenti. La prova del nove la facciamo sentendo alcuni dipendenti, nessuno lamenta ritardi, i pagamenti sono arrivati. Gli stipendi, così come aveva già assicurato il dirigente Alessandro Basile alla Cgil, vengono erogati nella massima regolarità. Più che gli stipendi ordinari probabilmente le preoccupazioni dei sindacalisti riguardano il pagamento di voci accessorie allo stipendio di dipendenti di alcuni settori.

G. L. L.

Detenzione di droga, la Gdf conclude le indagini Otto le persone che rischiano di finire alla sbarra

In attesa. Il pm deve decidere se inoltrare la richiesta di rinvio a giudizio

SALVO MARTORANA

La Procura della Repubblica di Ragusa ha inviato l'avviso di conclusioni indagini agli otto vittoriesi indagati nell'ambito dell'operazione della Guardia di Finanza che nel luglio dell'anno scorso portò all'arresto di uno di loro per detenzione di droga mentre ad altri due giovani il Gip ha imposto l'obbligo di presentazione quotidiana alla Polizia giudiziaria. Gli altri sono a piede libero. Le persone indagate hanno 20 giorni di tempo per produrre memorie, documenti, investigazioni difensive e chiedere di essere interrogati. L'indagato può anche chiedere al pm il compimento di atti di indagine da compiersi entro 30 giorni. Subito dopo la Procura deciderà se chiedere o



Operazione attivata dalla Gdf

meno il rinvio a giudizio. Intanto l'avvocato Matteo Anzalone ha chiesto ed ottenuto la revoca della misura cautelare in carcere per L.S. di 29 anni. Il Gip Andrea Reale ha concesso al ventino-

venne i domiciliari. Inoltre ha dissequestrato gli oltre 8.000 euro in contanti ed una delle due autovetture dell'indagato, sequestrate nel corso delle indagini avviate ai danni del giovane, poi finito in cella nella prosecuzione dell'inchiesta.

Le Fiamme Gialle hanno documentato circa 50 episodi di cessione di droga avvenute a Vittoria. Nella telefonate al posto della parola cocaina venivano utilizzati i termini macchina, ruota o motore. Le indagini sono iniziate nel gennaio 2019 e sono andate avanti per qualche mese. Per l'accusa tre degli indagati percepivano il reddito di cittadinanza, poi revocato. Con l'avviso di conclusione indagine l'indagato può prendere visione degli atti dell'inchiesta ed estrarne copia. ●

LA DECISIONE

A casa aveva droga e armi modificate il gip ha concesso i domiciliari

Sciogliendo la riserva annunciata al termine dell'udienza di convalida dell'arresto in flagranza del reato di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzioni di armi modificate, il Gip del Tribunale ha concesso gli arresti domiciliari a G.D.N., vittoriese di 44 anni. L'uomo, quindi, ha lasciato la casa circondariale di Gela dove è stato rinchiuso lo scorso fine settimana ed è tornato a Vittoria. Ad avanzare la richiesta di una misura meno afflittiva al termine dell'interrogatorio davanti al Gip del Tribunale Eleonora Schininà è stato l'avvocato difensore Matteo Anzalone. Il quarantatreenne è stato arrestato dai carabinieri di Vittoria poiché a seguito di una perquisizione effettuata presso la propria abitazione è stato trovato in possesso di 7 gram-

mi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina", 8 grammi di sostanza da taglio del tipo mannite, tre bilancini di precisione, una carabina calibro 4,5 modificata nella canna e nel castello. La carabina, lo stupefacente e i bilancini sono stati sottoposti a sequestro e l'arrestato è stato trasferito presso la casa circondariale di Gela. In sede di interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il pubblico ministero Gaetano Scollo ha chiesto la convalida ed il mantenimento della custodia in carcere. L'arresto è scattato nell'ambito di un imponente servizio svolto dai carabinieri della Compagnia di Vittoria nei quattro comuni di competenza.

S. M.

Comizio al castello, caso chiuso e nulla di fatto

Verso il voto. L'annuncio di un incontro nella storica sede riservata esclusivamente ad eventi culturali fa scattare la protesta di Gurrieri (m5S) e il chiarimento di Sallemi: «Solo un equivoco, ci teniamo alle regole»



La polemica nata dall'invito diffuso via social da un candidato vicino all'avv. Sallemi

GIUSEPPE LA LOTA

Il castello conteso. Un evento organizzato dal candidato di centrodestra Salvo Sallemi provoca la reazione del candidato 5stelle Piero Gurrieri e nasce un caso politico, subito risolto in poche ore. L'evento è stato annullato ma la polemica fra i due candidati. «Non mi sarei mai aspettato da Salvo Sallemi - scrive Gurrieri - l'indizione di una riunione politico-elettorale a Palazzo Enriquez. Il castello non è un posto dove è possibile far politica, dato che, a partire da una delibera dell'allora sindaco Giuseppe Nicosia, l'u-



nica struttura pubblica utilizzabile per iniziative politiche è la sala Mandarà, mentre per tutte le altre sussiste un espresso divieto».

Il castello Enriquez, ex carcere e monumento storico di Vittoria, è affidato all'associazione Grotte alte, di cui è presidente Giuseppe Gatto, candidato nelle liste che sostengono la candidatura a sindaco dell'avv. Salvo Sallemi. «Questa persona - scrive Gurrieri - ha inviato un messaggio agli 'invitati' inequivocabile con posto ed orario. Fatto inconsulto: l'associazione può, grazie ad una convenzione con il Comune, organizzare manifestazioni all'interno del palazzo ma di tipo culturale non certo per tornaconto personale o elettorale».

Dopo la presa di posizione di Gurrieri, Sallemi ha annullato l'evento ed ha replicato all'avversario politico parlando di «malinteso già risolto».

BASTA COSÌ. «Vogliamo parlare solo del nostro programma, lasciamo ad altri la voglia di rissa mediatica a tutti i costi»

Scrive Sallemi: «Nonostante avessi già chiarito sul social il disguido relativo ad un incontro organizzato presso il castello Enriquez, mi trovo costretto a ribadire quanto già affermato. Sottolineo nuovamente che quell'incontro non si è mai tenuto al castello e ho già evidenziato che per me il rispetto delle regole è essenziale. Non si è tenuto alcun incontro dentro quella sede e il messaggio inviato dal nostro candidato è frutto di un disguido con il mio comitato elettorale. Mi dispiaccio per questa comunicazione errata ma non essendoci stato alcun incontro non c'è stato alcun intervento, come falsamente sostenuto da qualcuno, della polizia municipale. Siamo i primi a dare l'esempio e a rispettare le regole, io in primis e il candidato Gatto siamo rammaricati per quanto accaduto. Però, dopo aver chiarito, non vogliamo proseguire una polemica che consideriamo chiusa. Evidentemente Gurrieri, come ha già fatto diverse volte nel corso di questa campagna elettorale, cerca la polemica a tutti i costi per tentare di alimentare la sua visibilità. Noi vogliamo parlare del nostro programma: la voglia di rissa mediatica a tutti i costi la lasciamo ad altri!».

IN BREVE IN BREVE

PARALLELI SONORI

Venerdì il concerto finale

d.c.) La quinta edizione di Paralleli Sonori si avvia al suo concerto finale, venerdì al Chiostro delle Grazie ci saranno gli Agricultus in "Akoustikòs". "Chiederemo in bellezza" sottolinea Claudio Zarba, presidente dell'associazione Quattroetrentatre. "Per chi non abbia ancora prenotato, nessun problema potrà fare il biglietto mezz'ora prima dell'inizio del concerto" conclude Zarba ricordando che l'orario d'avvio dell'evento musicale è alle 22.

SAN MASSIMILIANO KOLBE

Festa al via dal 4 ottobre

La giovane comunità parrocchiale di via Santonocito, zona Rinascita, è in festa nel ricordo del patrono e protettore San Massimiliano Kolbe. Prenderanno il via il prossimo 4 ottobre i solenni festeggiamenti in onore del santo martire polacco, presbitero francescano.

TACCUINO

ILMETEO

Cielo sereno. Temperature comprese tra i 15 e 26 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,46. La luna, gibbosa crescente, leva alle 18,32 e cala alle 05,20 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

FARMACIA DI TURNO

Calli, via Garibaldi 30, telefono 0932.991240

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polizia: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980996. Polizia Municipale: via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811.

«Perdita d'acqua in via Miramare, ma tutto tace»

Una copiosa perdita d'acqua si registra in via Miramare, angolo via Elba, a Scoglitti. Lo denuncia il segretario del Pd di Vittoria, Giuseppe Nicastro, che, sollecitato da alcuni residenti, ha effettuato un sopralluogo sul posto per appurare che, in effetti, la perdita è consistente. «I cittadini della zona - chiarisce Nicastro - mi hanno spiegato di avere più volte trasmesso delle sollecitazioni agli uffici competenti del Comune e che, però, le stesse sono rimaste lettera morta. Infatti, non si è visto nessuno. Sono stati utilizzati anche i social per evidenziare il pesante disagio. Ma pure in questo caso, nes-



La perdita d'acqua a Scoglitti

suna risposta da parte degli organi competenti. Come Pd, ho realizzato una denuncia video, caricata sui social, per evidenziare la gravità della problematica e sollecitare chi di competenza a intervenire». Nicastro, però, rivolge un appello specifico alla Commissione straordinaria. «E' indispensabile fare il possibile per riparare questa perdita d'acqua - continua il segretario dei democratici - L'acqua deve essere tutelata. Nei prossimi giorni, effettuerò, nello stesso posto, un ulteriore sopralluogo per verificare se nel frattempo le autorità competenti sono intervenute». ●

Ragusa Provincia

Comiso, la «continuità» firmata Alitalia

Tariffe calmierate. La compagnia di bandiera si aggiudica il bando per i collegamenti con Milano e Roma
Il dg Zeni: «Confermiamo l'attenzione alla Sicilia, l'aeroporto La Torre diventerà un serio punto di riferimento»

🗨️ **Due giornalieri per Fiumicino, uno per Linate Soaco: «Grande risultato, di portata storica per il territorio»**

LUCIA FAVA

COMISO. Alitalia si aggiudica il bando per la continuità territoriale all'aeroporto Pio La Torre: sarà la compagnia di bandiera a garantire, a partire dal 1 novembre, i voli per Milano Linate e Roma Fiumicino dallo scalo ibleo. Due le compagnie che avevano partecipato al bando, Alitalia e Taya ranjet. Ieri Enac ha celebrato a Roma la gara per l'esercizio dei servizi aerei di linea in conformità agli oneri di servizio pubblico, aggiudicandola alla compagnia di bandiera per il ribasso più alto. Dal primo novembre, quindi, e per i successivi tre anni, saranno garantiti due voli giornalieri sulla tratta Comiso-Roma Fiumicino e un giornaliero sulla tratta Comiso-Milano Linate, a tariffe calmierate per i residenti in Sicilia.

«Un grande risultato che conferma l'attenzione della nostra compagnia per la Sicilia - dichiara Giancarlo Zeni, direttore generale Alitalia -, da sempre territorio strategico per il

network Alitalia. Regione mai abbandonata, neppure nei mesi di restrizione. La compagnia continua a investire sull'isola per rispondere in modo adeguato alle esigenze di cittadini e imprenditori della comunità ragusana con comode frequenze su Roma e Milano. Riteniamo essenziale, anche in un periodo di minori voli come quello attuale, avvicinare il territorio al resto d'Italia e all'Europa, offrendo la possibilità di raggiungere tutte le nostre destinazioni nazionali e internazionali attraverso l'hub di Roma Fiumicino».

Soddisfatti i vertici di Soaco. «Si concretizza uno degli obiettivi principali del nostro management - commentano il presidente e l'amministratore delegato Giuseppe Mistretta e Rosario Dibennardo -. Si tratta di un'opportunità di portata storica per il nostro aeroporto e per tutto il territorio. È la notorietà del marchio Alitalia, certamente costituirà un grosso attrattore. Riteniamo che Comiso possa diventare un punto di riferimento per la mobilità dei passeggeri della Sicilia orientale e di quella centrale. Sappiamo quanto fosse alta l'aspettativa di tutti nei confronti di questa gara e sappiamo quanto si rivelerà strategica a breve, medio e lungo termine: lo dimostra il fatto stesso che proprio la compagnia di bandiera abbia voluto partecipare, vincendo, per assicurare una presenza stabile e duratura. Da Comiso garantiremo a tutti i residenti in Sicilia la possibilità di viaggiare ogni giorno verso Roma e Milano, per ogni tipo di esigenza personale e professionale, e un'efficace sistema intermodale di collegamento verso l'estero grazie al collegamento



Alitalia si è aggiudicata il bando sulla continuità territoriale

con i principali hub internazionali. Una straordinaria opportunità per il territorio, per i suoi cittadini e per il suo sistema economico».

«Sono molto felice - dichiara anche il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari -, tanto del fatto che si giunga all'aggiudicazione quanto del fatto che il servizio verrà assicurato da Alitalia, certamente garanzia di serietà, competenza e solidità adeguata a garantire un traffico che ci aspettiamo diventerà sostenuto. Oltre al diritto che finalmente si garantisce ai residenti in Sicilia, sono fiduciosa per la boccata d'ossigeno che questo rappresenterà per il nostro aeroporto».

